



# CITTADINI E CITTADINED'EUROPA

LUGLIO 2021 ANNO IX NUMERO SETTE





# CONFERENZA SUL FUTURO DELL'EUROPA

## Che cos'è la Conferenza?



La Conferenza sul futuro dell'Europa è la **prima discussione transnazionale con cittadini europei di ogni estrazione sociale su come affrontare insieme le sfide dell'Europa**. È un'occasione per riflettere sulle aspettative dei cittadini e della società civile nei confronti dell'Unione europea.

## Che cosa puoi fare?

### Condividi informazioni sulla Conferenza: tutti possono partecipare

- Usa il **materiale visivo disponibile sulla piattaforma della Conferenza** e sul sito web del Parlamento europeo e condividilo con le tue reti
- **Informa le tue reti** sulla piattaforma della Conferenza e sugli eventi in programma.
- Usa l'hashtag ufficiale della Conferenza **#IlFuturoèTuo** e condividilo con le tue reti

### Crea il tuo evento

- **Organizza tu stesso un evento**, ad esempio dibattiti pubblici o consultazioni con i cittadini
- **Promuovi i tuoi eventi** aggiungendoli alla piattaforma della Conferenza
- Rendi il tuo evento **il più possibile inclusivo e accessibile** a tutti i cittadini

### Condividi le tue idee sulla piattaforma digitale multilingue

- **Fai sentire le tue idee sulla piattaforma della Conferenza**, concepita come uno spazio di condivisione di idee per i cittadini
- **Pubblica le conclusioni e le relazioni del tuo evento** sulla piattaforma della Conferenza
- Condividi le tue idee o sostieni quelle degli altri – **fai sentire la tua voce!**

## Quale sarà il risultato?

Il futuro è nelle tue mani. Tutte le idee raccolte e le relazioni sugli eventi saranno pubblicate sulla piattaforma in modo aperto e trasparente.



Queste pubblicazioni influenzeranno direttamente le discussioni nei panel dei cittadini europei e nelle sessioni plenarie, dove i cittadini potranno interagire con i responsabili politici regionali ed europei. **Entro la primavera del 2022 la Conferenza fornirà alle istituzioni europee orientamenti sul futuro dell'Europa.**

## RE-OPEN EU

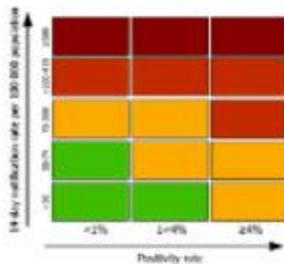
Re-open EU fornisce informazioni sulle varie misure in vigore, tra cui i requisiti di quarantena e test per i viaggiatori, il certificato COVID digitale UE per aiutarvi a esercitare il vostro diritto alla libera circolazione, e applicazioni mobili di contatto coronavirus per rintracciare e avvertire.

Le informazioni sono aggiornate frequentemente e disponibili in 24 lingue. Questo dovrebbe aiutarvi a pianificare il tuo viaggio in Europa, pur rimanendo al sicuro e in salute.

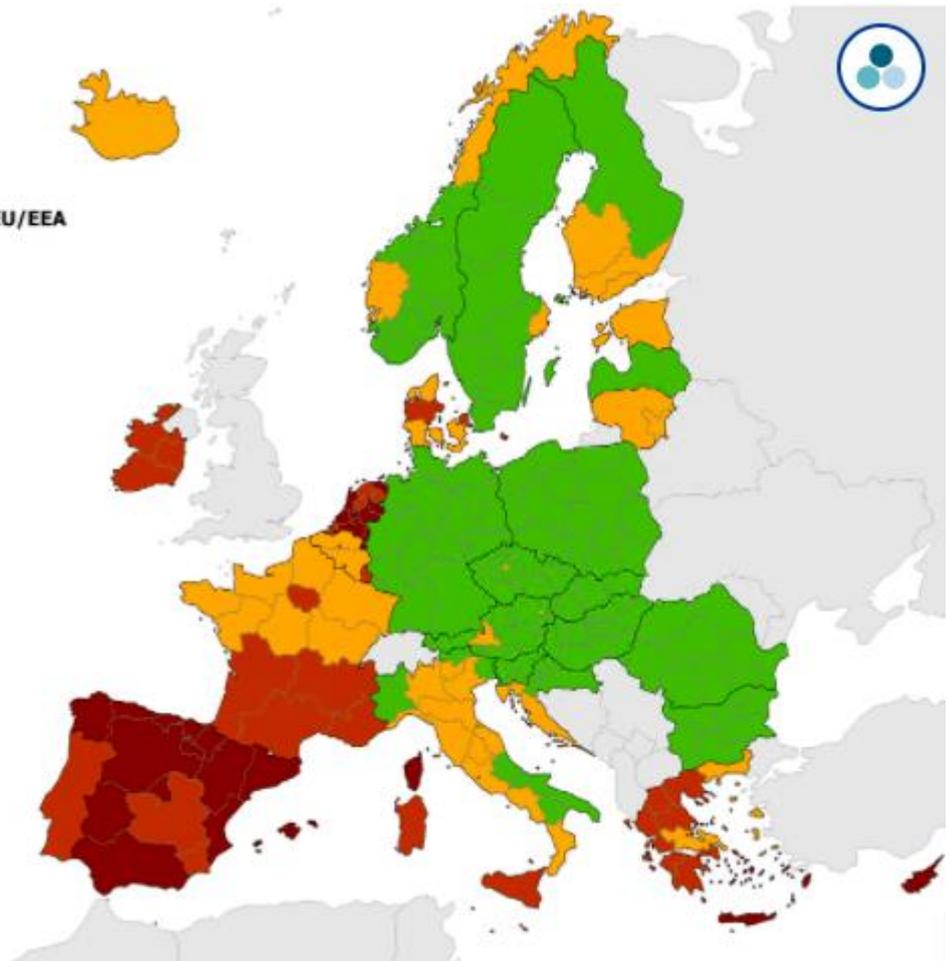
Segui questo [link](#) per consultare tutti gli aggiornamenti.



14-day COVID-19 case notification rate per 100 000 population and test positivity, EU/EEA weeks 28 - 29



- Testing rate < 300 per 100 000 population
- No data available
- Not included
- Regions not visible in the main map extent
  - Azores
  - Canary Islands
  - Guadeloupe and Saint Martin
  - Guyane
  - La Reunion
  - Madeira
  - Martinique
  - Mayotte
- Countries not visible in the main map extent
  - Malta
  - Liechtenstein





I paesi dell'UE hanno concordato un **approccio coordinato alla restrizione della libera circolazione in risposta alla pandemia del coronavirus. Questo include un codice a colori per la classificazione delle regioni, in base alla situazione epidemiologica.**

A seguito di un riesame nell'ambito della raccomandazione relativa alla graduale soppressione delle restrizioni temporanee ai viaggi non essenziali nell'UE, il **Consiglio ha aggiornato l'elenco dei paesi**, delle regioni amministrative speciali e di altri enti e autorità territoriali per i quali dovrebbero essere soppresse le restrizioni di viaggio. In particolare, il Ruanda e la Thailandia sono stati rimossi dall'elenco e l'Ucraina è stata aggiunta all'elenco.

Come stabilito nella raccomandazione del Consiglio, **tale elenco continuerà ad essere riesaminato regolarmente e, se del caso, aggiornato.**

Sulla base dei criteri e delle condizioni stabiliti nella raccomandazione, **a decorrere dal 15° luglio 2021 gli Stati membri dovrebbero gradualmente sopprimere le restrizioni di viaggio alle frontiere esterne per i residenti dei seguenti paesi terzi:**

Albania; Armenia; Australia; Azerbaigian; Bosnia ed Erzegovina; Brunei Darussalam; Canada; Israele; Giappone; Giordania; Libano; Montenegro; Nuova Zelanda; Qatar; Repubblica di Moldavia; Repubblica della Macedonia del Nord; Arabia Saudita; Serbia; Singapore; Corea del Sud; Ucraina; Stati Uniti d'America; Cina

Le restrizioni ai viaggi dovrebbero essere gradualmente soppresse anche per le regioni amministrative speciali della Cina Hong Kong e Macao.

Nell'ambito della categoria di entità e autorità territoriali che non sono riconosciute come Stati da almeno uno Stato membro, le restrizioni ai viaggi per il Kosovo e Taiwan dovrebbero essere gradualmente soppresse.

I residenti di Andorra, Monaco, San Marino e Vaticano dovrebbero essere considerati residenti UE ai fini della presente raccomandazione.

I criteri per determinare i paesi terzi per i quali l'attuale restrizione di viaggio dovrebbe essere revocata sono stati aggiornati il 20 maggio 2021. Essi riguardano la situazione epidemiologica e la risposta globale alla COVID-19, nonché l'affidabilità delle informazioni e delle fonti di dati disponibili. Anche la reciprocità dovrebbe essere presa in considerazione caso per caso.

Anche i paesi associati Schengen (Islanda, Liechtenstein, Norvegia, Svizzera) partecipano alla presente raccomandazione.



## LAVORARE AL PARLAMENTO EUROPEO

Il Parlamento Europeo mette a disposizione quotidianamente delle posizioni per conoscere e lavorare all'interno del suo staff.

A questo link tutte le opportunità aggiornate giorno per giorno: <https://www.europarl.europa.eu/at-your-service/it/work-with-us>

## PROGETTO EURIGHTS: "IL LEGAME TRA LA CARTA DEI DIRITTI FONDAMENTALI DELL'UNIONE EUROPEA E LA CITTADINANZA"

**Il 22 luglio 2021 si è svolto online l'incontro ufficiale di lancio del Progetto EURights: "Il legame tra la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e la cittadinanza" che vede la partecipazione di Gijón (città capofila), Genova, Norimberga e Alba Iulia. E' prevista, inoltre, la collaborazione dell'Università di Alba Iulia e di Friends of Europe - Les Amis de l'Europe, organizzazione Think tank con sede a Bruxelles.**

Il progetto nasce da un'idea di Enrique Martín Rodríguez, promotore del precedente Citizeu ("L'impatto dell'Euroscetticismo sulla costruzione dell'Europa"). Era il 25 Ottobre 2019 quando, in occasione del dialogo cittadino che sigillava la conclusione di tale progetto, il coordinatore, responsabile dei progetti UE della città spagnola, annunciava l'intento di proseguire sulla linea del contrasto all'Euroscetticismo con un discorso incentrato sulla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea che, nel 2020, avrebbe celebrato il suo 20° anniversario.

**Il tema dei Diritti Umani era profondamente sentito da Rodríguez: da anni promotore del coinvolgimento della cittadinanza nei temi inerenti a diritti e opportunità dei cittadini europei, era consapevole del fatto che la Carta non fosse molto conosciuta e che altrettanto poco noto fosse il ruolo dell'UE nell'ambito dei Diritti Umani. Ciò rafforzava la sua spinta alla divulgazione di questo importante documento, proclamato a Nizza nel Dicembre del 2000 e divenuto giuridicamente vincolante in Europa solo nove anni dopo, contestualmente all'entrata in vigore del Trattato di Lisbona (Dicembre 2009).**

Ricollegandosi ai principi ispiratori della Carta, che pongono al centro la persona e i valori universali di dignità, libertà, uguaglianza, solidarietà, cittadinanza e giustizia, la proposta di Enrique seguiva il suo corso; **il progetto EURights, presentato alla Commissione europea a Febbraio del 2020, veniva approvato quando ormai la Pandemia era dilagata, fatto che ne rallentava la partenza.**

Nonostante la battuta d'arresto, oggi, il progetto, ormai raggiunta la fase di avvio, mira a perseguire il suo duplice obiettivo: **diffusione della conoscenza della Carta dei Diritti tra la cittadinanza**



**(incoerenza con le raccomandazioni già enunciate nella carta stessa nell'anno 2000) e promozione del dibattito attorno ad essa.**

La realizzazione di tali obiettivi avverrà attraverso il coordinamento tra le linee guida della città capofila e l'azione dei diversi partner a livello locale, nazionale e transnazionale.

In particolare, **l'Università di Alba Iulia, in qualità di partner scientifico, curerà la parte formativa provvedendo alla diffusione delle conoscenze di base della Carta dei Diritti**, soprattutto grazie alla creazione di corsi online.

**La promozione del dibattito attorno alle conoscenze acquisite, invece, sarà favorita dalla formula del dialogo cittadino, organizzato in ciascuna città partecipante e incentrato su uno o più capitoli della Carta.**

L'associazione Friends of Europe, in diretto collegamento con la società civile, svolgerà un ruolo di coinvolgimento della cittadinanza in occasione dei dialoghi, avvalendosi anche di eventi preparatori quali: tavole rotonde, Tool Box con inclusione di Podcast e collegamento a link di siti inerenti ai Diritti Umani.

**Il primo Dialogo cittadino si svolgerà in presenza ad Alba Iulia dal 20 al 22 Ottobre 2021**, se le condizioni legate alla Pandemia lo consentiranno, mentre Genova accoglierà il Dialogo nel 2022, con ogni probabilità nel mese di Marzo.

Purtroppo, è doloroso dover comunicare che, mentre il disegno, a cui il nostro caro collega e amico Enrique Rodriguez aveva dedicato tante energie e passione, si appresta a diventare concreto, la vita di chi lo aveva concepito si spegne. Dopo alcuni mesi di lotta contro un male incurabile, che lo aveva costretto a ritirarsi dalla vita lavorativa, Enrique ci ha lasciato, assieme alla sua carica di rara umanità, gentilezza e professionalità.

Pare davvero un destino amaro ed inesorabile; non ci resta che impiegare al meglio i nostri sforzi affinché il progetto possa realizzarsi proprio come il suo ideatore lo aveva concepito, unico modo per tentare di colmare il vuoto, onorarne il ricordo e rendere fattivo il suo impegno.

**Monica Cammilli – Ufficio Relazioni Internazionali, Comune di Genova**



## Centro d'informazione Europe Direct Genova

Il Comune di Genova si è aggiudicato anche per il periodo 2018-2020, esteso ai primi quattro mesi del 2021, la titolarità del Centro Europe Direct. **Ora tale riconoscimento è stato rinnovato fino al 31/12/2025.**

Il Centro fa parte della rete di Centri Europe Direct, che è tra i principali strumenti utilizzati dall'Unione europea per fornire informazioni ai cittadini in merito all'UE e, in particolare, ai loro diritti e alle priorità dell'Unione e promuovere la cittadinanza attiva a livello regionale e locale.

**Attualmente il Centro è chiuso al pubblico.** Non è quindi possibile ritirare opuscoli e brochure ufficiali sulle politiche e le opportunità UE. Proseguono le attività di informazione (vedi sotto), l'informazione online e gli eventi (anch'essi online).

### Seguici sui canali social



@centroeuropedirectgenova



@AntennaEuropeGe



@europedirectgenova



### **ORARIO (SPORTELLO CHIUSO AL PUBBLICO)**

**Da lunedì a giovedì dalle 9:00 alle 13:00; dalle 14:00 alle 17:00  
venerdì dalle 9:00 alle 13:00**

**Telefono: 010 5574087 Mail: [centroeuropedirect@comune.genova.it](mailto:centroeuropedirect@comune.genova.it) Web:  
<https://smart.comune.genova.it/contenuti/centro-europe-d>**